

I nuovi designers si sfidano a ITS Contest

23 GENNAIO FASHION



Dalle scuole di moda di tutto il mondo, sedici finalisti parteciperanno a ITS Contest 2023/24 previsto il prossimo **22 Marzo 2024 a Trieste**.

La nuova generazione di designer di moda, intercettata nelle scuole di settore a livello internazionale, può esprimersi a **ITS – International Talents Support** – un format che fa da sismografo e registra le nuove onde creative e i futuri protagonisti del fashion.

Barbara Franchin ha ideato, fondato e diretto con questo scopo **ITS Contest**, uno dei più importanti concorsi per giovani talenti creativi, fondato a Trieste nel 2002, che ha saputo intercettare negli anni oltre 15.000 designer di moda, accessori, gioielli e fotografi, provenienti da circa 80 Paesi nel mondo.

Per questa edizione 2023/24 sono già stati nominati i sedici finalisti, selezionati da una giuria internazionale, composta da leader dell'industria della moda, artisti, stilisti, fotografi ed editori, sostenuti da partner attivi come Swatch Art Peace Hotel, Vogue Eyewear e EssilorLuxottica, Lotto Sport, Fondazione Ferragamo, Camera Nazionale della Moda Italiana, Pitti Immagine, ognuno pronto ad assegnare un premio al proprio vincitore.

La selezione di candidati, fra gli oltre 780 i progetti provenienti da 65 paesi, ha decretato una rosa di nuovi talenti provenienti da diverse aree del globo: l'italiano, *Ivan Delogu*, i francesi *Clementine Baldo*, *Shanon Poupard* e *Lilian Navarro*, la spagnola *Silvia Acien Parrilla*, i tedeschi *Marcel Sommer* e *Chelsea Jean Lamm*, dal Belgio arriva *Eun Ji Oh* e dal Regno Unito *Richard Farbey*, per quanto riguarda l'Europa. Ai quali si aggiungono dal Giappone *Momoka Sato* e *Tomohiro Shibuki*, dal Canada *Daniel Bosco*, l'israeliano *Tal Maslavi*, il turco *Mert Serbest* e i cinesi *Ju Bao* e *Kexuan Liu*.

La manifestazione, sostenuta da Regione Friuli-Venezia Giulia, PromoTurismo FVG e Fondazione CRTrieste, coinvolge anche il territorio con l'obiettivo di posizionare la città di Trieste sulla mappa della creatività internazionale.

I giovani selezionati competeranno per i premi, monetari ma anche professionali, atti a affinare le capacità creative ed imprenditoriali. Ci sarà un vincitore generale premiato con l'ITS Arcademy Award, consegnato al progetto più creativo e socialmente responsabile, un altro premio per chi meglio ha saputo comunicare la propria visione innovativa, quello assegnato dal pubblico, quello per il miglior *fashion film* presentato e uno per il *progetto di digital fashion* più interessante, oltre alle nomination e i vincitori scelti dai singoli sponsor.

Barbara Franchin spiega: “Siamo davanti a un cambio generazionale e una nuova generazione di designer sta prendendo piede nel mondo della moda che sta vivendo un momento di grande confusione e riassetamento. E' necessaria una ridefinizione dell'immagine, dei punti di riferimento e del ruolo del direttore creativo. Come sarà il designer del futuro? Io credo diverrà una figura che si allontana dal processo creativo, cedendo il passo a fattori economici e a temi chiave, come inclusività culturale, genere e sessualità, politica, guerre di classe e alienazione lavorativa. Ciò che emerge dalle scuole è una variegata generazione che osserva la realtà con occhio acuto e chiarezza, rivendicando, ad esempio, l'artigianato come strumento chiave e ridefinendo le pratiche imprenditoriali in direzione sostenibile”.